

Notturmo con l'Arte

Ti invito a Palazzo. Firmato: Anton Van Dyck



I CAPOLAVORI DI PALAZZO SPINOLA
Contenitore e contenuto fanno a gara per bellezza

Domani sera, dalle 20 a mezzanotte, Palazzo Reale e Palazzo Spinola mettono in mostra Rubens, Strozzi, Tintoretto e tutti gli altri

MIRKO AUTERI

Arte e Storia fanno le ore piccole a Genova. Domani sera Palazzo Reale e Palazzo Spinola aprono straordinariamente le proprie porte dalle 20 alle 24. Un'apertura notturna durante la quale sarà possibile passeggiare nelle sale e negli ambienti delle preziose dimore, tra opere e affreschi di artisti come Anton Van Dyck, Tintoretto, Guercino, Pier Paolo Rubens, Grechetto, Bernardo Strozzi e molti altri. Un modo per scoprire le dimore nobiliari sei-settecentesche e le loro opere nel silenzio della sera, quando il caldo si fa meno soffocante e le luci soffuse rendono i spazi pieni di storia e di fascino come la Galleria degli Specchi di Palazzo Spinola o l'Appartamento dei Principi Ereditari a Palazzo Reale, di norma chiuso al pubblico. I due palazzi aderiscono all'iniziativa "Un Sabato notte

al Museo", un progetto ideato dal [Ministero dei Beni e delle Attività Culturali](#) e del Turismo.

Dalle 20 a Palazzo Reale, uno dei più vasti complessi architettonici sei-settecenteschi che abbia conservato intatti i suoi interni di rappresentanza, sia delle decorazioni fisse (affreschi e stucchi) sia di quelle mobili (dipinti, sculture, arredi e suppellettili), realizzate da alcuni dei più importanti artisti del barocco erococò, sarà possibile passeggiare e ammirare opere come L'enigma di Teresa e l'angelo di Bernardo Strozzi ascoltando arie di Verdi, Puccini, Mozart, Rossini eseguite da Andrea Lanzola accompagnato al pianoforte da Enrico Montobbio. Si potrà inoltre partecipare a "Caccia al dettaglio", una caccia la tesoro di dieci dettagli nascosti nei quadri del Palazzo con in palio dieci serie complete dei cataloghi del Museo.

A Palazzo Spinola, alle ore 20.30, 21.30 e 22.30, il curatore della Galleria Nazionale della Liguria Gianluca Zanelli accoglierà i visitatori (in gruppi di max 30 persone) e li accompagnerà nei preziosi ambienti, soffermandosi in particolare sull'Ecce Homo di Antonello da Messina, una delle più affascinanti versioni rinascimentali di questo soggetto, sul Ritratto di Stefano Raggio di Joos van Cleve, artista anversano denominato il "Leonardo del Nord", sulla Santa Caterina in trono di Barnaba da Modena e sull'Ascensione di Ludovico Brea.

In occasione della straordina-

ria apertura notturna anche l'associazione GenovApiedi organizzerà una visita a Palazzo Spinola. Chiara, la guida ufficiale dell'associazione, attende i visitatori alle 19.30, ma per coloro che volessero raggiungere insieme lo storico edificio l'appuntamento è alle 19 in Piazza De Ferrari. Assieme alla visita guidata l'associazione ha anche organizzato un aperitivo presso la Locanda Spinola.

GenovApiedi è, usando la definizione dei suoi membri, «un gruppo di amici innamorati di Genova». Massimo Colucci, uno dei fondatori, racconta che «GenovApiedi vuole fare conoscere Genova attraverso alcuni itinerari nel Centro Storico e non solo. La nostra città è piena di tesori e bellezze dimenticate, ma anche storie e tradizioni che devono essere raccontate. Gli itinerari — spiega ancora Colucci — sono "il cuore" del nostro lavoro. Sono percorsi da fare a piedi e che voglio aiutare a scoprire in modo semplice questa bellissima e complicata città».

L'associazione svolge sia visite guidate, «realizzate con l'aiuto della nostra giovane guida Chiara», sia avvalendosi di strumenti informatici. «Ci siano dotati di un sito internet (www.genovapiedi.it) — svela Colucci — dove si possono trovare tutti gli». Da qualche tempo l'associazione si è anche dotata di un'app per Apple e Android, utile per seguire i loro tanti itinerari dal proprio telefonino o tablet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

